



# Federazione Italiana Scherma

Viale Tiziano,74  
00196 Roma  
[www.federscherma.it](http://www.federscherma.it)

Roma, 7 marzo 2023

## COMUNICATO

Si pubblicano le Disposizioni per gli incontri amichevoli aggiornate alla data del 17 febbraio 2023; al riguardo si evidenzia che rispetto alla versione precedente le Disposizioni sono applicabili agli incontri amichevoli alle Tre Armi.

Le suddette Disposizioni riguardano soltanto quelle manifestazioni amichevoli che si svolgono con regole che replicano la struttura di una competizione e per le quali sia prevista la gestione con il sistema dell'autoarbitraggio.

Resta inteso che le disposizioni di cui sopra si applicano soltanto a quelle manifestazioni amichevoli per le quali venga richiesto dagli organizzatori l'apporto di ufficiali di gara appartenenti al GSA o l'utilizzo di servizi federali come, ad esempio, l'iscrizione on line dei partecipanti.

Ogni altra iniziativa di allenamento o scambio tra società, comunque denominata (a titolo puramente esemplificativo: "Torneo Sociale", "Torneo di Natale" ecc.), non rientra nel campo di applicazione delle presenti disposizioni e, come ogni attività addestrativa, ricade sotto la responsabilità della società organizzatrice per tutto ciò che concerne l'osservanza delle vigenti normative di sicurezza stabilite dai regolamenti della FIE e della FIS.

Il Segretario Generale  
Marco Cannella



**DISPOSIZIONI PER GLI INCONTRI AMICHEVOLI**  
**(approvate dal Consiglio federale in data 17 febbraio 2023)**

La Federazione Italiana Scherma, in relazione all'attività schermistica tesa allo scambio di esperienze con conseguente beneficio sia sul piano formativo che su quello di natura meramente ludica, prende atto e plaude all'organizzazione di sessioni di natura amichevole, che sono state proposte con regole che replicano, nel loro svolgimento, la struttura di una competizione.

Nello specifico, rappresenta che:

1. Le manifestazioni in questione sono riservate alle categorie under 14, cadetti, giovani, under 23, assoluti e master;
2. In nessun caso assumono la denominazione di "Campionato" o "Trofeo", né assegnano alcun "titolo" ancorché non ufficiale (es. "Campione studentesco"), ma sono definite solo come "Allenamento", "Incontro" e/o con termini equipollenti, oppure con termini generici come "Maratona", "Disfida" ed altro;
3. È consentito, per le manifestazioni a squadre o a coppie, inserire nel regolamento la possibilità di

iscrivere squadre formate da atleti di società diverse;

**4.** La partecipazione di atleti stranieri è libera;

**5.** I partecipanti sono tenuti ad attenersi rigidamente alle norme di sicurezza in merito al vestiario ed alle armi previste dai vigenti regolamenti tecnici della FIE e della FIS. La verifica del rispetto di dette norme è abitualmente a carico del COL;

**6.** I partecipanti sono tenuti al rispetto delle norme disciplinari previste dai vigenti regolamenti tecnici della FIE e della FIS. Qualsiasi violazione di natura disciplinare è segnalata dal Direttore di Torneo nelle forme previste dal vigente Regolamento di Giustizia della FIS;

**7.1** Al fine di favorire il carattere amichevole delle manifestazioni, le stesse sono gestite con il metodo dell'autoarbitraggio, affidando quindi la direzione degli assalti agli atleti stessi e/o a tesserati agonisti maggiorenni facenti parte della società organizzatrice o del COL;

**7.2** In nessun caso è consentito l'autoarbitraggio a partecipanti o tesserati minorenni;

**7.3** La gestione della manifestazione è affidata ad un Direttore di Torneo e/o a un computerista invitati dalla società organizzatrice e/o dal COL, previa autorizzazione della Commissione GSA e del Settore Tecnico della FIS per quanto di rispettiva competenza o dal Delegato regionale GSA per le manifestazioni a valenza regionale;

**7.4** Può essere altresì invitato un Arbitro nazionale o regionale, autorizzato nelle stesse forme di cui al comma precedente, che avrà il compito di sovraintendere alla manifestazione in ogni sua fase ed intervenire ove richiesto e ove lo ritenga necessario;

**7.5** I poteri disciplinari sono affidati al Direttore di Torneo e, laddove presente, all'Arbitro nazionale o regionale di cui al punto precedente.